



MUNICIPIO DELLA CITTÀ *del* VASTO

PROVINCIA *di* CHIETI

CITTÀ *della* VIA VERDE COSTA DEI TRABOCCHI
CITTÀ *del* BRODETTO DI PESCE ALLA VASTESE
CITTÀ *del* BENESSERE

AVVISO PUBBLICO

PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE PER L'ACCESSO AI SERVIZI PREVISTI DALLA L.R. 13 LUGLIO 2022, N. 11" DISPOSIZIONI IN MATERIA DI FUNZIONI RELATIVE ALL'ASSISTENZA AI CIECHI E SORDI" Anno Scolastico 2023/2024

Si rende noto che con DGR n. 215 del 14/04/2023 sono state approvate le disposizioni attuative della L. R. 13 LUGLIO 2022 N. 11 "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI FUNZIONI RELATIVE ALL'ASSISTENZA AI CIECHI E SORDI".

La Regione Abruzzo garantisce ai Comuni il finanziamento di specifici interventi e servizi volti a favorire l'esercizio del diritto allo studio e a fronteggiare le difficoltà nella comunicazione e nella partecipazione che gli alunni e studenti ciechi o sordi possono incontrare nel raggiungimento dei risultati scolastici e formativi, a partire dalla scuola materna, se effettivamente frequentata.

In esito all'Ordinanza TAR Abruzzo n. 22/19, fermo restando i requisiti previsti all'art. 1, c.3, della L.R. 13 luglio 2022, possono beneficiare del servizio di assistenza educativa e didattica extrascolastica gli studenti iscritti ad un corso universitario o ad un corso professionalizzante post-diploma nelle modalità e nei limiti specificati nei successivi articoli.

Art. 1 SOGGETTI INTERESSATI

Possono beneficiare degli interventi gli studenti residenti e specificatamente:

- a) i ciechi totali, i ciechi parziali e gli ipovedenti gravi ai sensi degli articoli 2, 3 e 4 della legge 3 aprile 2001, n. 138 (Classificazione e quantificazione delle minorazioni visive e norme in materia di accertamenti oculistici)
- b) i minorati sensoriali dell'udito come individuati ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 20 febbraio 2006, n. 95 (Nuova disciplina in favore dei minorati auditivi).

Art. 2 TIPOLOGIE DI SERVIZI FINANZIABILI

I servizi finanziabili sono:

a) ASSISTENZA EDUCATIVA E DIDATTICA EXTRA-SCOLASTICA

l'attività di assistenza educativa e didattica extrascolastica è concordata con gli insegnanti curricolari e di riferimento per la specifica disabilità. Il servizio deve essere assicurato mediante personale in possesso del diploma di specializzazione polivalente, possibilmente con l'indirizzo all'educazione scolastica dei ciechi e sordi, e con adeguata esperienza professionale.

b) FORNITURA MATERIALE DIDATTICO DI SUPPORTO

b.1 - fornitura dei testi scolastici: I testi scolastici per i ciechi devono essere trascritti con il metodo Braille o registrati o prodotti con caratteri ingranditi, nel rispetto del giudizio espresso dal tiflogo e dall'insegnante di sostegno, sentito il Centro di Ipovisione di riferimento e previa consultazione del consiglio di interclasse e di classe in merito all'adeguatezza dei testi da adottare in relazione al

programma didattico. Per la trascrizione dei testi in Braille è ammessa una spesa massima di € 4.500,00 per ogni alunno o studente.

I testi scolastici per sordi sono trasferiti su supporto informatico, nel rispetto del giudizio espresso dall'interprete, dall'insegnante di sostegno e previa consultazione del consiglio di interclasse e di classe in merito all'adeguatezza dei testi da adottare in relazione al programma didattico; è ammessa una spesa massima di € 1.500,00 per ogni alunno o studente.

b.2 altro materiale di supporto: Dietro espressa indicazione formale dell'istituzione scolastica, possono essere forniti agli alunni e studenti sordi sussidi mimografo-visivi necessari alla didattica nonché materiale didattico a rilievo per gli alunni e studenti ciechi; è ammessa una spesa massima di € 500,00 per ogni alunno o studente. I sussidi richiesti non devono essere ricompresi nel nomenclatore degli ausili previsti dal SSN e non possono sostituirsi a quelli alla cui fornitura è tenuta l'istituzione scolastica.

c) CONSULENZA DEL TIFLOGOLOGO PER I MINORATI DELLA VISTA

Il numero delle ore di consulenza tiflogologica ad ogni alunno/studente è quantificato e definito nell'ambito del Piano Individualizzato; l'intervento del tiflogo è quantificabile in massimo 15 ore annuali per ogni studente o alunno con disabilità visiva.

d) CONSULENZA DELL'INTERPRETE PER I MINORATI DELL'UDITO

I Comuni espongono la spesa laddove il servizio non venga assicurato gratuitamente dalle Associazioni di rappresentanza dei sordi nell'esplicazione delle proprie attività statutarie.

ART. 3 DURATA DEL SERVIZIO

L'erogazione del servizio segue il calendario scolastico. Sono autorizzabili un massimo 6 ore settimanali per 34 settimane nell'anno solare; 3 ore settimanali per i frequentanti la scuola dell'infanzia.

Nell'ambito del Piano Educativo Individualizzato il monte ore settimanale può essere variato secondo le necessità, fermo restando il monte ore annuale massimo pro capite che è determinato in complessive 204 ore (102 per i frequentanti la scuola dell'infanzia), rapportate al periodo di frequenza scolastica. In caso di particolari necessità dello studente, sentita l'istituzione scolastica frequentata e la famiglia, fermo restando il monte ore stabilito, il servizio può essere erogato anche dopo la conclusione delle normali attività didattiche (ad es. per coadiuvare lo studente nella preparazione degli esami di stato o per facilitare lo studente durante la pausa estiva nel mantenimento delle abilità e competenze acquisite).

ART. 4 MODALITA' DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO

Nel rispetto della propria autonomia decisionale e delle disposizioni normative, il Comune di Vasto eroga il servizio mediante l'attribuzione di buoni acquisto dei servizi: i voucher sociali. Il voucher sociale consente di scegliere liberamente a quale ente erogatore rivolgersi per acquisire le prestazioni sociali a favore dello studente.

ART. 5 VALORE DEL VOUCHER SOCIALE

Il Voucher Sociale è dell'importo massimo di € 600,00 mensili, determinato per un massimo di 24 ore mensili di assistenza educativa domiciliare; € 300,00 mensili per i frequentanti la scuola dell'infanzia.

ART. 6 DOMANDA DI ASSISTENZA

I servizi previsti all'art. 2 sono attivabili a domanda dei soggetti interessati o di chi ne cura la tutela, in accordo con l'istituzione scolastica frequentata.

La domanda di assistenza, indirizzata al Comune di residenza, deve essere redatta in carta semplice e sottoscritta dall'interessato o dall'esercente la potestà nel caso che egli sia minore o dal tutore legale, e controfirmata dal dirigente dell'istituzione scolastica frequentata dal beneficiario.

L'istanza deve contenere le seguenti indicazioni:

- nome e cognome;
- dati anagrafici e situazione sanitaria;
- Istituto scolastico e classe frequentata;
- servizio assistenziale richiesto, in relazione alle individuali e specifiche necessità.

Alla domanda devono essere allegati i seguenti documenti:

1) copia del verbale di riconoscimento della cecità assoluta/cecità parziale/grave ipovedenza o della sordità;

2) nel caso di studenti universitari, o frequentanti corsi di formazione post diploma, autodichiarazione di essere studente iscritto al 1° corso di laurea, triennale o specialistica, e di non aver conseguito altro diploma di laurea; autodichiarazione di essere iscritto per la prima volta ad un corso di formazione post diploma e di non essere in possesso di altro attestato professionalizzante.

Art. 7 TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di accesso al beneficio, redatta utilizzando il modello visionabile e scaricare insieme al presente avviso sul sito ufficiale del Comune di Vasto, deve essere presentata all'Ufficio protocollo dell'Ente entro e non oltre il giorno 20 ottobre 2023.

La domanda ha validità per l'a.s. 2023/2024. Saranno ammesse le domande recanti i requisiti richiesti; le istanze prive dei requisiti richiesti verranno escluse.

Dal Palazzo di Città, 3 ottobre 2023



Il Dirigente II Settore
Avv. Stefano Monteferrante